



Club Alpino Italiano Sez. Livorno

Nando Bastianelli - Lido del Nista
Fondata nel 1888



25 SETTEMBRE 2021 CICLOESCURSIONE MONTE FAETA E SPUNTONE DI SANTALLAGO



Direttori della Cicloescursione:

Francesco Bartaloni francesco.bartaloni1@gmail.com

Massimiliano Scavo 3476045212 mscavo@gmail.com

Ritrovo

Certosa di Calci

ore 8:30

Partenza ore 9
Difficoltà: MC/MC
Lunghezza percorso: 35 Km circa **Dislivello:** 1400 m circa
Durata: 6/7 ore escluso soste
Pranzo: al sacco

Note: possono essere noleggiate ebike presso il negozio bike store caffè, via dei Ramai 1 Livorno, al prezzo di euro 25,00+ 5,00 per eventuale trasporto.

Itinerario

Cicloescursione che raggiunge alcuni dei punti più panoramici del Monte Pisano. Non difficile dal punto di vista tecnico, (a parte brevi tratti nell'ultimo single track classificabili come BC), richiede una discreta resistenza allo sforzo a chi utilizzerà la bicicletta muscolare.

Ritrovo e partenza dalla splendida Certosa di Calci, gioiello della Valgraziosa. Attraversato il centro del paese con la sua Pieve Romanica, svoltiamo a destra in via Calcesana e saliamo, per breve tratto asfaltato, in località Villa. Uno stradello ci condurrà al paese di Castelmaggiore, da cui raggiungiamo - percorrendo la strada vicinale di Vallebuia e qualche viottolo (nell'ultimo dei quali si dovrà spingere la bici a mano) - la via forestale delle Codole, che sale dall'abitato di Tre Colli fino alla Foce di Calci. Giunti alla Foce imbocchiamo il sentiero detto "il Cacciatore", ameno single track pianeggiante che ci immette nella via Tobler. Dopo un quarto d'ora in leggera ascesa su fondo sassoso ma compatto, raggiungiamo il punto nodale della nostra escursione, Campo di Croce, attraversando nel percorso qualche caratteristico "maone" (così sono chiamate a Calci le imponenti colate di blocchi rocciosi presumibilmente risalenti all'ultimo periodo glaciale).



Questa salita ci avrà consentito, oltre che di passare per alcune località poco frequentate dai cicloescursionisti, di evitare taluni tratti inferiori della via Tobler che durante la ricognizione sono risultati particolarmente accidentati e poco piacevoli da salire, anche con l'ebike.

Ci avvaliamo del raccordo CAI 00 - Campo di Croce (3 km di lieve ascesa con qualche panorama e ultimi 200 m impegnativi) per raggiungere la località Colle di Calci.

Percorriamo in salita un bel single track (il sentiero 00, per l'appunto) fino al complesso della Viaggiola; lì ci divideremo in gruppi e raggiungeremo a turno lo Spuntone di Santallago (toponimo incerto, ma niente a che fare con i santi, né con i laghi, a quanto pare). Dagli 870 metri s.l.m. della sua cima - che per le dimensioni ridotte può ospitare quattro o cinque ciclisti con i propri mezzi - si può avere uno sguardo d'insieme sulla piana di Pisa e giù fino all'inconfondibile "grattacielo" di Livorno.



Ma il panorama più bello ce lo dobbiamo guadagnare pedalando ancora un po'.

Ridiscesi al Colle di Calci per la stessa via (la bellezza e facilità del single track e giustificano questa scelta) raggiungiamo in pochi minuti la tenuta di Santallago, dove ci attende un'opportuna sosta per ricaricare gli stomaci e le batterie delle ebikes. Sarà bene non appesantirci perché l'ultima ascesa richiede ancora un po' di impegno.

Torniamo a Campo di Croce percorrendo in leggera discesa il tratto più alto e più scorrevole della via Tobler (che non avevamo toccato in precedenza) e da lì saliamo, per un paio di chilometri durante i quali ogni tanto vedremo la strada impennarsi di fronte a noi, verso la vetta del Monte Faeta (837 metri s.l.m). Si tratta certamente di uno dei più bei punti d'osservazione dell'intero comprensorio; secondo, forse, solo a quello che si trova in corrispondenza dell'osservatorio faunistico poco lontano in linea d'aria (ma situato su impervio sentiero raggiungibile solo a piedi). Potremo godere di un panorama suggestivo che va dalle colline livornesi al Golfo di La Spezia.



Scendiamo ora lungo il crinale nord percorrendo il doppio single track detto "nonno", fino ad una tagliafuoco che gira a mezza costa intorno alla cima del monte, e, poi, "bisnonno"; in alcuni brevissimi tratti di questa discesa dovremo scendere dalla bici e andare a piedi per la difficoltà del fondo, che presenta grossi scalini e avvallamenti.

Raggiungiamo quindi l'ampia forestale che da Campo di Croce scende pian piano al Castagno e al Passo di Dante. Nonostante la tentazione di imboccare in discesa questa "autostrada" nel verde sia forte, svoltiamo a destra per risalire ancora fino alla tappa ricorrente di questa cicloescursione.

Per ripida carrareccia ci abbassiamo di quota e ci colleghiamo alla bellissima forestale detta "la Polveriera".

Imbocchiamo ormai la via del ritorno proseguendo fino alla Foce di Calci e scendendo lungo tutta la via delle Codole fino a Tre Colli, nei pressi del ristorante "il Conventino". Da qui, percorrendo un breve tratto asfaltato, raggiungiamo la località di San Bernardo.

Una menzione merita certamente la piccola chiesa qui presente. In perfetto stile [romanico pisano](#), l'edificio, il cui nome completo è Chiesa dei Santi Jacopo e Verano alla Costa d'acqua, fu sede di uno dei più antichi eremi del Monte Pisano. Nel 1212 fu intitolato anche a Bernardo di Chiaravalle. Costruito interamente con conci di pietra verrucana ricavati da una antica cava poco distante, presenta alcune analogie con ciò che resta dell'eremo di Mirteto.

Dopo una breve fermata seguiremo i bei tornanti della strada sterrata che conduce alla frazione di Sant'Andrea a Lama (anch'essa con la sua antichissima chiesa parrocchiale), da cui scendendo lungo la strada statale del Monte Serra faremo ritorno a Calci.

REGOLE DI BASE PER LA CICLOESCURSIONE

- Bike o EBIKE in buone condizioni e idonee per tracciati misti con gomme non lisce ebike con batteria a pieno carico.
- Casco protettivo obbligatorio.
- Abbigliamento ciclismo stagionale e k-way.
- Occhiali con lenti non colorate per i percorsi boschivi consigliati
- Portare Kit foratura con camera d'aria di scorta e/o bomboletta fast e una falsa maglia adatta alla propria catena.
- Borraccia con acqua e barrette energetiche o alimenti analoghi sportivi.
- Seguire le direttive dei Direttori della ciclo escursione.
- L'organizzazione durante la cicloescursione dispone di **APRIPISTA e CHIUDIPISTA**; è tassativamente vietato superare l'**APRIPISTA** a meno che dia il permesso egli stesso.

IMPORTANTE . L'EMERGENZA SANITARIA ANTI COVID IMPONE A TUTTI I PARTECIPANTI DI OSSERVARE REGOLE PRECISE: DISTANZIAMENTO DI CINQUE METRI DURANTE LA MARCIA, VIETATO LO SCAMBIO DI ATTREZZATURE, OGGETTI ECC. , OBBLIGO DI PORTARE MASCHERINE E GEL IGIENIZZANTE A BASE ALCOLICA . LEGGERE IN PROPOSITO IL [PROTOCOLLO PER I PARTECIPANTI](#). ALLA PARTENZA È NECESSARIO CONSEGNARE IL SEGUENTE [MODULO DI AUTODICHIARAZIONE](#) COMPILATO E FIRMATO.

Prenotazioni e iscrizioni e informazioni presso gli accompagnatori.

I Direttori della cicloescursione si riservano la facoltà di modificare il percorso o annullare la ciclo escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura, che ne possano impedire lo svolgimento in condizioni di sicurezza o escludere eventuali partecipanti con attrezzatura/abbigliamento inadeguato.

I non soci dovranno comunicare i propri dati in sede entro il venerdì precedente l'escursione e pagare € 10.00 quale copertura assicurativa / contributo sezionale. In alternativa, potranno effettuare, sempre entro gli stessi termini, un bonifico bancario ed inviarne attestazione via email a livorno@cai.it

Le coordinate bancarie per effettuare il bonifico sono: sezione CAI Livorno, presso la Credit Agricole Cariparma - Filiale di Livorno 2 - Scali delle Pietre, 25

IBAN IT32V0623013903000035569700

CAUSALE: Quota non socio cicloescursione del 6 novembre 2021

Attenzione: Le foto e i video realizzati in occasione delle escursioni sociali potranno essere utilizzate dalla sezione di Livorno per attività promozionale o altri scopi attinenti all'attività del Club anche attraverso il web, salvo espressa dichiarazione contraria del partecipante.

Per tutto quanto non scritto sulla locandina si fa riferimento al regolamento escursioni sociali presente in sede e anche al seguente indirizzo internet:

http://www.cailivorno.it/immagini/Regolamento_escursioni_sociali.pdf.